

Presentazione pratiche teatrali e didattiche

Le pratiche teatrali e didattiche proposte trovano, dal 2002, le fondamenta più solide nei metodi di alcuni **Maestri** incontrati nel nostro percorso di ricerca e crescita artistica: da *Gianni Rodari* a *Loris Malaguzzi*; da *Gianfranco Zavalloni* a *Federico Moroni*; da *Enrique Vargas* a *Roger Bernat*; da *Cristina Campo* a *Luis Sepúlveda*; da *Gilles Clément* a *Saul Steinberg*. **Il nostro approccio** può essere definito “naturale”, prossimo al primitivo poiché **vuole mettersi in relazione con il piccolo e scaturisce dall'ascolto del minimo**: del sasso, della briciola, del canto dell'usignolo. Del piccolo della specie e dei suoi enigmi.

L'arte scenica così prende forma nel quotidiano, nei luoghi che ogni giorno attraversiamo o in cui viviamo. È, così, un'ottima forma per confrontarsi con il mondo. Con i gruppi-classe (anche ridotti in conformità delle normative dettate dallo stato emergenziale) esploriamo e moltiplichiamo i punti di vista sulla città, sulla realtà e i modi d'osservarla e modificarla.

Si dà, per naturale conseguenza, importanza al **lavoro manuale**, all'**ascolto dell'intorno e dell'altro**, al **rispetto dei ritmi e dei tempi** del bambino. Si dà valore al quotidiano sodalizio vissuto tra natura e forme inventate seguendo l'**istinto del gioco**, la **libertà espressiva** e il vivere l'**errore come un'opportunità**, una risorsa casuale da valorizzare, da cui riprendere e ricostruire: capitato o cercato, errore e caso dialogano con i progetti dei bambini. Il centro propulsivo risiede, altresì, nelle pratiche di **teatro partecipativo, sensoriale**: un tipo di teatro che incoraggia nel bambino l'**attitudine all'esplorazione** così che l'**ambiente è al contempo maestro e compagno di giochi**. Si tratta di un modo di fare teatro e didattica che accompagna il partecipante alla riscoperta di un luogo, di un'emozione, di un senso specifico, stimolando in lui l'inclinazione all'impresa!

Le proposte comprendono **SPETTACOLI, LABORATORI** e la possibilità di attivare un **PERCORSO DI SCUOLA DI DRAMMATURGIA E ARTI SCENICHE** più articolato con tempi e modalità da concordare in modo sinergico.

Le nostre pratiche artistico-educative sono da sempre legate alla sensorialità e alla partecipazione in uno stretto dialogo con il paesaggio urbano e le sue metamorfosi attraverso la tecnica artistica, esse possono essere svolte anche in **percorsi all'aperto/outdoor** per **garantire le future condizioni di sicurezza** richieste in materia di prevenzione al Coronavirus. L'organizzazione delle **pratiche** e degli **ambienti** verranno realizzati per **garantire le distanze e ridurre i rischi di contatto** tra partecipanti, per **educare al distanziamento**, alla messa in pratica di **atteggiamenti corretti e rispettosi** dell'altro attraverso **espedienti artistici e/o digitali** comunque capaci di stimolare la crescita dei fanciulli e consone sia al programma socio-sanitario che al senso artistico e pedagogico in atto. Le proposte sono attivabili per un **numero ridotto di bambini**, così da agevolare il rispetto delle misure sanitarie.